

PERIODICO DEL COMUNE DI NOVATE MILANESE

informazioni municipali

ANNO 49
NUMERO 4
DICEMBRE 2023



*Sp 306 “della
Balossa”*

Piano della sosta

Un anno con Testori

PER IL PROSSIMO NUMERO DI "INFORMAZIONI MUNICIPALI"

La scadenza per la consegna di articoli o lettere di Associazioni, gruppi politici e di cittadini per il n. 1/2024 del periodico è fissata per **mercoledì 28 febbraio 2024**, presso l'Ufficio Protocollo – via Vittorio Veneto, 18.
È possibile l'inoltro anche via e-mail all'indirizzo:

redazione@comune.novate-milanese.mi.it

Si ricorda che anche per l'invio degli articoli via e-mail rimane perentoria la scadenza delle **ore 12:30 del 28 febbraio 2024**.

Gli articoli pervenuti (con qualunque sistema) oltre la scadenza prevista saranno inseriti nel numero successivo.

Non si accettano articoli o lettere anonime; tutti i contributi consegnati senza firma, senza indicazione di un referente e di un recapito telefonico (fisso o cellulare) non saranno pubblicati.

È comunque possibile chiedere la pubblicazione dei pezzi senza firma. La lunghezza degli articoli non deve superare le 1500 battute – spazi inclusi. Tutti gli articoli presentati di lunghezza superiore saranno ridotti da parte della Segreteria di Redazione.

In copertina:

Particolare dell'albero di Natale allestito all'ingresso del municipio addobbato con le decorazioni realizzate dal gruppo "Uncinetiamo"

In questo numero

<i>Editoriale del Sindaco.....</i>	<i>3</i>
<i>Territorio</i>	<i>4</i>
<i>Istruzione</i>	<i>7</i>
<i>Politiche giovanili.....</i>	<i>8</i>
<i>Servizi socio-assistenziali.....</i>	<i>9</i>
<i>Piano della sosta</i>	<i>10</i>
<i>Centenario Testoriano</i>	<i>12</i>
<i>Polizia locale.....</i>	<i>14</i>
<i>Biblioteca e cultura</i>	<i>16</i>
<i>Vita cittadina</i>	<i>18</i>
<i>Notizie dagli uffici comunali.....</i>	<i>19</i>
<i>Impegno civile</i>	<i>20</i>
<i>Vita cittadina</i>	<i>21</i>
<i>La parola ai gruppi consiliari</i>	<i>23</i>
<i>La parola ai cittadini.....</i>	<i>26</i>

informazioni municipali

PERIODICO DEL COMUNE DI NOVATE MILANESE

ANNO 49
NUMERO 4
DICEMBRE 2023

Editore Daniela Maldini

Direttore Roberto Camillo Battista Valsecchi

Redazione Claudia Rossetti, Matteo Taino

Comitato di redazione Anna Maria Alonge, Salvatore Pezzulo, Daniel Marchese, Giovanna Natale, Roberto Biasotto, Barbara Sordini

Segreteria di redazione Via Vittorio Veneto 18 - 20026 Novate Milanese MI
Tel. 0235473298
Fax 0235473737
redazione@comune.novate-milanese.mi.it

Stampa Premiata Stabilimento Tipografico dei Comuni Soc. Coop.
via P. Nefetti 55 - 47018 Santa Sofia FC



Care cittadine, cari cittadini

con l'ultimo numero di quest'anno di Informazioni Municipali, vi raggiungo con un breve bilancio non fatto di numeri, ma di momenti che ho vissuto intensamente nei quasi cinque anni vissuti insieme, anni di cambiamenti profondi: dalla pandemia alle guerre, dalle innovazioni digitali ai cambiamenti climatici.

Il presente e il futuro ci chiamano alle nuove sfide che la nostra città può e vuole vincere, mettendo a frutto tutte le opportunità che ci sono state messe a disposizione per realizzare progetti di grande portata per renderla più bella, attrattiva e sostenibile. In questi cinque anni ho cercato di incontrare tutti, di ascoltare tutti, di interessarmi a ciascuno, credo mi abbiate visto ovunque e sempre nelle piazze, nelle strade, nelle scuole, nei parchi, negli oratori, dove c'erano feste, ma anche dove c'era purtroppo disagio e dolore, perché per me essere Sindaca vuol dire soprattutto stare in mezzo alla sua gente per ascoltare, partecipare e condividere.



L'ho fatto con il massimo della disponibilità e una leggerezza di cuore che non mi è minimamente pesata perché ho arricchito enormemente la conoscenza di una città a cui ho dedicato tutta me stessa, per fare con voi un pezzo di strada che mi ha davvero dato tanto e che ha meritato tutto l'impegno che ho profuso. Io amo la mia città.

Novate mi ha accolto 41anni fa, ha cresciuto Gaia e Margherita, le mie figlie, ed è qui che cresceranno i miei nipoti, andranno a scuola, giocheranno nei parchi, studieranno in biblioteca, costruiranno la loro famiglia. Ma se vogliamo consegnare una città migliore alle nostre nuove generazioni, dobbiamo scegliere oggi il domani che vogliamo per loro. Spesso bastano piccoli gesti, piccoli passi fatti quotidianamente. Ripensare alla nostra città riappropriandoci delle strade, dei viali e delle piazze è il percorso migliore per rigenerarla con una nuova linfa.

Non so se vi è mai capitato di vedere in alcuni paesi della nostra Italia cartelli stradali colorati che riportano questo messaggio: "In questo paese i bambini giocano ancora per strada". Mi piacerebbe molto poterne apporre qualcuno in qualche piazza della nostra città: sarebbe un segnale importante e vorrebbe dire che la strada che abbiamo intrapreso è quella giusta. Vorrebbe dire anche che siamo riusciti a dare un senso e un valore umano e civico al "suolo pubblico" perché è di tutti, liberandolo ad esempio dalle triple file di auto, rigenerando spazi perduti, evitando poi che la stessa auto occupi per giorni interi e settimane un parcheggio di cui tutti hanno diritto.

È anche questo il motivo che ci ha spinto oggi ad avviare un periodo di sperimentazione della sosta a pagamento. Un percorso partecipativo nato molto tempo fa, con la raccolta delle vostre osservazioni, delle vostre proposte, che abbiamo cercato di mettere sulla carta. Nulla è definito e il progetto è suscettibile di modifiche o integrazioni, ma il tentativo va fatto, con coraggio e prospettiva, per riconsegnare ai cittadini di Novate una città moderna, ordinata, intelligente, sicura, rispettosa dell'ambiente, innovativa, accogliente che, come spesso ho ribadito, non lascia indietro nessuno.

È con questo spirito che oggi entro nelle vostre case in questo periodo natalizio, augurandomi di trovarvi in buona salute, intenti con le vostre famiglie a programmare le festività e soprattutto ad attendere un anno di pace e di speranza.

Tanti auguri a tutte e tutti.

Daniela Maldini, Sindaco di Novate Milanese

Aperta al traffico la complanare alla ex Rho-Monza

Aperta ufficialmente sabato 2 dicembre – dopo una cerimonia inaugurale svoltasi nella galleria tra Novate e la frazione bollatese di Cascina del Sole – la complanare della nuova A52, un'infrastruttura che consente al traffico locale di spostarsi in direzione est – ovest, tra Paderno Dugnano e Bollate, di estrema importanza per la viabilità intercomunale della nostra zona.

La nuova strada, che prende il nome di Strada Provinciale 306 “della Balossa”, per buona parte, ricalca il sedime di quella che fu la Rho – Monza.

La notizia è di sicura importanza per la nostra comunità ma i novatesi attendono il completamento della complanare con la realizzazione dell'ultimo tratto mancante, quello che dovrebbe collegare via Bollate con la rotatoria di via Di Vittorio alle spalle dell'albergo, poche centinaia di metri che correndo sotto la linea ferroviaria porterebbero al completamento dell'infrastruttura stradale che così potrebbe svolgere pienamente il proprio ruolo di alleggerimento del traffico di attraversamento per i Comuni interes-

sati dal suo passaggio (Paderno Dugnano, Bollate, Cormano e Novate Milanese).

A inizio novembre è stato compiuto un importante passo avanti per il progetto volto alla realizzazione del tratto mancante della complanare, ulteriormente rafforzato da un incontro svoltosi lo scorso 6 dicembre, coordinato da Regione Lombardia con la partecipazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, per analizzare più a fondo le modalità di sviluppo del progetto.

La realizzazione dell'ultimo tratto della complanare permetterà di sanare una criticità viabilistica che,



Innesto della complanare in via Bollate



Tratto nei pressi di via Bollate



al momento, aggrava la situazione del traffico urbano nel nostro Comune sulla direttrice est – ovest, aggravio che coinvolge anche le zone centrali di Bollate.

La realizzazione del sistema di complanari alla ex Rho – Monza, e in particolare il tratto compreso tra via Bollate e via Di Vittorio, è una questione che il Comune di Novate Milanese, unitamente anche al Comune di Bollate, segue con la massima attenzione fin dal 2014, ben conscio dell'importanza del ruolo che questa strada riveste per il sistema viabilistico locale.

La complanare è un'opera complessa dedicata al traffico automobilistico intercomunale che corre parallelo alla nuova A52 ma che rivolge anche un'attenzione particolare alla mobilità dolce grazie a un sistema di piste ciclopedonali che corre al suo fianco permettendo ai novatesi di raggiungere, senza utilizzare l'auto, Bollate e le sua frazione di Cascina del Sole fino al vicino polo scolastico costituito dagli Istituti "Primo Levi" e "Erasmus da Rotterdam", oltre a vedere realizzato un robusto intervento di piantumazione che costituisce l'anima di un corridoio ecologico volto a ridurre la presenza paesaggistica e l'impatto ambientale del nuovo sistema stradale salvaguardando le possibilità migratorie di molte specie di animali.

I passi avanti compiuti nelle ultime settimane nei confronti del progetto dal quale prenderà vita il tratto mancante della complanare sono il frutto di un meticoloso lavoro durato anni su tutti i tavoli istituzionali dove la questione è stata affrontata. La realizzazione di quest'opera è di fondamentale importanza per il territorio per la sua capacità di ridurre il traffico di attraversamento est – ovest che soffoca il nostro Comune, ponendo fine a una situazione di elevata criticità sul fronte della sostenibilità ambientale, ricucendo anche i territori di Novate e Bollate che storicamente hanno avuto sempre un'organicità viabilistica fondamentale per la vita delle comunità che li vivono.



Tratto in direzione Novate



Percorso ciclopedonale nei pressi di via Brodolini



Corridoio ecologico nei pressi di via Cascina del Sole

I fondi Pnrr per le nuove generazioni

Prosegue con determinazione il processo volto alla realizzazione delle nuove infrastrutture destinate alle giovani generazioni di cittadini novatesi, dando forma a un ambizioso progetto che si configura come il fulcro del benessere e della crescita educativa: il "Polo dell'Infanzia". Questo complesso sarà composto dalla nuova scuola dell'infanzia "Andersen", dal nuovo asilo nido "Prato fiorito" e dalla nuova mensa scolastica che servirà la scuola primaria "Italo Calvino", situata in via Brodolini. Un'occasione di rinnovamento resa possibile grazie ai finanziamenti provenienti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), sottolineando l'impegno dell'Amministrazione Comunale nel promuovere il benessere e l'educazione dei giovani novatesi.

Recentemente, sono stati approvati i progetti esecutivi per i nuovi edifici destinati alla scuola dell'infanzia e all'asilo nido, la cui apertura è prevista già nel 2025. Il nuovo nido, ubicato sempre in via Campo dei fiori, aumenterà la sua capacità da 49 a 72 posti, con una potenzialità massima di 80 posti totali. Un investimento considerevole, pari a 2 milioni e 800 mila euro, per garantire un ambiente accogliente e sicuro per la crescita e lo sviluppo dei più piccoli.



Il refettorio di via Brodolini che verrà demolito

La futura scuola dell'infanzia prenderà il posto dell'ormai datato edificio del vecchio asilo di via Brodolini, rimasto in funzione fino alla chiusura dello scorso anno scolastico. L'investimento totale ammonta a poco meno di 3 milioni di euro, dimostrando la volontà di assicurare ai bambini un ambiente didattico moderno e all'avanguardia.

In queste settimane stanno anche concludendosi i lavori nei locali di via Cornicione destinati a ospitare, temporaneamente, i bambini del nido "Prato fiorito" durante i mesi necessari alla demolizione dell'attuale edificio in via Campo dei fiori e alla costruzione della nuova struttura, evidenziando l'impegno dell'Amministrazione Comunale nel garantire continuità e sicurezza all'attività educativa rivolta ai piccoli cittadini durante le fasi di rinnovamento delle infrastrutture mentre, i bambini della scuola dell'infanzia "Andersen" sono già ospitati nei locali della ex scuola "Maria Immacolata" di via Cascina del Sole.

L'intervento urbanistico in corso tra via Campo dei fiori e via Brodolini promette di riqualificare l'area, offrendo alla città nuove strutture in linea con le più moderne esigenze pedagogiche ed educative. Un investimento a lungo termine che contribuirà a plasmare il futuro delle nuove generazioni di novatesi e a migliorare la qualità della vita delle loro famiglie, rappresentando un passo significativo verso una comunità più prospera e inclusiva.

Nuovi arredi per il refettorio della "Don Milani" e non solo...

Il refettorio della scuola primaria "Don Milani" si è rifatto il look.

Da fine novembre i locali frequentati dai bambini per il consumo dei pasti nella scuola di via Baranzate vedono la presenza di nuovi tavoli e nuove sedie che, oltre a rendere più piacevole la permanenza nel refettorio, donano allo stesso una nuova luce e un aspetto completamente rinnovato.

I nuovi arredi sono parte integrante della nuova concessione del servizio di refezione scolastica partita a inizio 2023, una miglioria che in modo più incisivo riguarda il refettorio della scuola "Don Milani" ma che ha effetti di riverbero anche sui locali mensa degli altri plessi scolastici cittadini.



Il rinnovamento degli arredi non riguarda solo il refettorio della "Don Milani" ma si estende anche alla scuola primaria "Montessori" che, dopo gli interventi sulla struttura effettuati tra la fine della scorsa primavera e l'estate prima dell'avvio dell'anno scolastico, nelle prossime settimane potrà beneficiare di nuove armadiature in tutte le classi, un'operazione di rinnovamento e di miglioria della fruibilità degli spazi per la didattica frutto di un investimento dell'Amministrazione Comunale per un importo di circa 25mila euro.

La magia del Natale

Nel cuore scintillante delle festività, si accende, sabato 16 e domenica 17 dicembre 2023, il Natale in Villa Venino, con tante

iniziative dedicate a grandi e piccini.

La "Magia del Natale" avvolge ogni angolo di gioia, unendo grandi e piccini in un abbraccio caloroso. Quest'anno, le iniziative natalizie si trasformano in incantevoli esperienze pensate per vivere a pieno questo momento dell'anno.

Sabato i piccoli sono invitati alla Casa di Babbo Natale e al "Laboratorio della Letterina", dove potranno dare vita ai loro desideri natalizi. Domenica, i bambini avranno l'opportunità di incontrare gli elfi.

Per gli adulti, un weekend con il "Mercatino di Natale" che offre l'occasione di trovare regali unici. Hobbisti e artigiani presentano creazioni uniche e personalizzate, rendendo lo shopping natalizio un'esperienza indimenticabile. Ogni oggetto racconta una storia, un pezzetto di cuore da condividere con chi si ama.



INGRESSO LIBERO

Per informazioni: Uff. Cultura 0235473272/309 - Uff. Polizia Locale 0235473234 email: cultura@comune.novate-milanese.mi.it

Non esiste la scelta perfetta: vivere per diventare

L'anno solare dell'Informagiovani ha un evento che ne marca la fine e il nuovo inizio: è il Campus dell'orientamento che quest'anno si è svolto sabato 21 ottobre. Dentro questo tempo ciclico, mai uguale a se stesso, c'è una quotidianità da portare avanti composta dall'accoglienza di persone – di ogni età e provenienza – che sono in cerca di lavoro, da collaborazioni con realtà del mondo del lavoro e della scuola, da complesse progettazioni sovracomunali ma anche da piccoli progetti territoriali, da un ascolto costante e attento ai bisogni di coloro che al Servizio si rivolgono.

Il Campus è l'evento che raccoglie oltre 50 scuole superiori di Milano e Provincia e viene visitato da oltre 4mila persone ogni anno: famiglie e ragazzi coinvolti nel percorso che sfocerà nella scelta della scuola superiore. Questa iniziativa è il culmine di un progetto orientamento ampio e diversificato, che cerca di offrire opportunità di informazione ma ancora di più di riflessione. Ogni anno il progetto prevede i seguenti passi: progettazione, realizzazione e infine valutazione che apre a una nuova riprogettazione. Questo perché è sempre fondamentale partire dalle esigenze degli interlocutori: i ragazzi e gli adulti delle loro famiglie. Per fare questo il progetto deve essere flessibile e aperto a cambi di direzione.

La pedagoga, scrittrice e studiosa americana bell hooks – purtroppo recentemente scomparsa e che ha insegnato per molti anni – nel suo libro "Insegnare a trasgredire. L'educazione come pratica di libertà" afferma: «oggi gli studenti appaiono molto più incerti in merito al proprio progetto di autorealizzazione di quanto fossimo i miei coetanei e io venti anni fa». Come operatori Informagiovani condividiamo questa riflessione e, grazie al lavoro che stiamo condividendo con il sociologo Stefano Laffi in merito all'orientamento, aggiungiamo un ulteriore pezzo: non è il problema di quel ragazzo o quella ragazza non saper scegliere cosa fare dopo la terza media ma è un problema di sistema. L'orientamento è una questione di sistema. Sono aumentate a livello esponenziale le possibilità di scelta, non esiste più e si è spezzata la linea continua tra le scelte dei genitori e quelle dei figli. Scegliere è prendere una decisione: ovvero recidere qualco-

sa, tagliare. È anche rinunciare a delle possibilità e quindi porta con sé anche una connotazione dolorosa. Il sistema ha fatto di tutto per ridurre e lenire l'incertezza e cerca di rendere tutto sicuro. A questo si associa il nostro istinto biologico di evitare possibili condizioni di incertezza. I ragazzi stanno dentro queste dinamiche magmatiche e rischiano di uscirne frastornati tra l'eccedenza di informazioni e l'ansia del dover scegliere, spesso trasmessa dagli adulti. Sono i ragazzi stessi che ce lo raccontano durante gli incontri in classe o nei colloqui individuali. Le loro narrazioni sono la formazione più efficace che, come operatori, dobbiamo essere capaci di apprendere se si vuole accompagnarli nel percorso di orientamento. Ascoltare i ragazzi, riconoscere le peculiarità di ognuno, creare un dialogo che sappia anche usare un linguaggio differente. Supportare gli adulti nel placare la loro ansia in merito alla scelta dei figli perché abbiamo osservato che le esistenze, pensiamo anche alle nostre, non procedono lungo una linea retta a seguito di una scelta ma le vite curvano, le situazioni cambiano e si percorrono vie inaspettate. Una ragazza che ha concluso gli studi superiori ci racconta che "attraverso il percorso di studi un po' tormentato mi sono individualizzata, ho capito cosa mi piaceva". I ragazzi un domani non saranno mai quello che scelgono di fare oggi, poiché vivono dentro tempi che cambiano a velocità vertiginosa e possiamo aiutarli a sviluppare il super potere di riuscire a stare nell'incertezza: per fare questo serve loro la capacità di essere saldi su se stessi e sui propri mezzi. Significa stare accanto ai ragazzi con un lavoro che gli antichi Greci definivano maieutico: un percorso, nel quale attraverso buone domande l'altro può trovare da sé possibili risposte, che aprono a ulteriori approfondimenti nella ricerca dell'autentica comprensione di se stessi.

Scoprire cosa ogni ragazzo è adatto a fare e dargli l'opportunità di farlo sarebbe il migliore dei mondi possibili, ma questa scoperta è composta da tappe, soste forzate, interruzioni non programmate, cambi di percorso, felici conferme, ripensamenti dubbiosi, ispirazioni inattese perché dobbiamo «comprendere e vivere la vita come processo – vivere per diventare», come ci ha insegnato il grande pedagogo sudamericano Paulo Freire.

Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

Il 20 novembre, in occasione della Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, il Servizio Prima Infanzia ha proposto, con il personale della Coop. Sociale Koinè, un pomeriggio di gioco, in biblioteca, rivolto a bambine e bambini di età compresa tra i 6 mesi e i 6 anni.

La Convenzione ONU sui Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, ratificata in Italia nel 1991, ha cambiato il modo di considerare i bambini e i giovani, riconoscendo alle persone di quella fascia d'età, diritti giuridici quali, ad es., il diritto al nome, alla sopravvivenza, all'istruzione, all'ali-

mentazione, alla salute.

Consapevoli del fatto che non basti una giornata per difendere l'infanzia, sono stati creati spazi di gioco non strutturato per mostrare i principi che muovono il lavoro quotidiano nei due Nido comunali novatesi, Il Trenino e Prato fiorito.

Nei Nido offriamo un tempo ed uno spazio in cui i piccoli possono apprendere attraverso il gioco; in cui possono, utilizzando materiali vari, organizzare il pensiero, in piccoli angoli di conoscenza, costruendo storie e confrontandosi con gli altri. Il Nido diventa luogo di incontro e di relazione, sia con i pari, sia con le educatrici; luogo in cui si forma l'identità personale nell'interscambio e, a volte, nello scontro, con le altre e gli altri ed in cui il gioco favorisce il legame tra passato, presente e futuro, attraverso l'arricchimento quotidiano della conoscenza.

La Costituzione giapponese del 1947, stabilisce, all'Art. 13, che la felicità sia un diritto naturale. Nella misura in cui la felicità è un'aspettativa, un augurio, noi speriamo che il Nido sia il luogo in cui qualcosa si realizza, in cui il lavoro delle educatrici, della coordinatrice, della pedagoga e del personale ausiliario di Koinè - attraverso lo scambio costante con i genitori - crei connessioni profonde in grado di favorire la crescita armoniosa delle nostre giovani cittadine e dei nostri giovani cittadini.



Al via il Piano della sosta

All'avvio il Piano della Sosta, che comporta la revisione delle modalità di sosta nella nostra città con tariffazione e l'obiettivo di garantire la rotazione nella fruizione dei posti auto disponibili, senza tralasciare le esigenze dei residenti e dei pendolari.

Il Piano prevede la sosta a pagamento con le seguenti tariffe:



Tariffa A

Nelle seguenti vie: via **Baranzate**, via **Benefica**, via **Bertola**, via **Bollate**, via **Cadorna**, via **Cascina del Sole**, via **Cavour**, via **Di Vittorio**, via **Diaz**, via **Cantore**, via **Manzoni**, via **Matteotti**, via **Piave**, via **Portone**, via **Repubblica**, via **Rimembranze**, via **Roma**, vicolo **San Gervaso**, vicolo **San Protaso**, piazza **Testori** (uff. postale), via **XXV Aprile**, via **Vittorio Veneto**, via **Volta**.

- € 1 per ogni ora di sosta, con frazione minima di € 0,50 per soste di breve durata (max 30 minuti) - dal lunedì al sabato, dalle 8 alle 19, esclusi i giorni festivi.

Tariffa S

Riservata alla sosta in piazza **Testori** – Stazione ferroviaria e via **Raffaello Sanzio**.

- € 1 dalle 6 alle 14;
 - € 2 per sosta di maggior durata (fino alle 19);
 - € 1 dalle 14 alle ore 19;
- dal lunedì al sabato, esclusi i giorni festivi.

Tariffa AF

Riservata alle vie prossime alla Stazione ferroviaria: (via **Edison** - da stazione fino a via

Marie Curie - via **Fermi**, via **Spadolini**).

- € 1 per ogni ora di sosta, dal lunedì al sabato, dalle 6 alle 14, esclusi i giorni festivi; sosta libera nelle restanti ore della giornata.

Tariffa P

Riservata ai parcheggi in struttura di vicolo **San Protaso**, via **Roma**, via **Volta** e via **Piave/Portone**:

- € 0,40 per ogni ora di sosta, tutti i giorni, festivi compresi, 24 ore su 24.

Pass residenti

Per i residenti nelle vie interessate dalla sosta a pagamento, che dimostrino di non avere la disponibilità di un posto auto su proprietà privata, è previsto un contrassegno gratuito, avente validità annuale, associato alla vettura di cui risultino proprietari o utilizzatori abituali, fino ad un massimo di n. 1 pass per nucleo familiare; per ulteriori veicoli in uso a componenti del nucleo familiare vi è la possibilità di ottenere un contrassegno al costo simbolico annuale di € 30.



Pass pendolari

per i cittadini residenti o con dimora abituale a Novate Milanese, in possesso di un abbonamento ferroviario di durata almeno mensile è previsto un pass gratuito; per i non residenti a Novate Milanese in possesso di un abbonamento ferroviario di durata almeno mensile è, invece, previsto un abbonamento al costo mensile di **€ 30**; tali titoli consentiranno la sosta nel parcheggio di piazza Testori, in quello di via Raffaello Sanzio e nel parcheggio in struttura di via Volta.

Abbonamenti

Per i lavoratori del centro che attestino di non avere un posto auto in luogo privato, sono previsti abbonamenti mensili al costo di **€ 30**, abbonamenti semestrali al costo di **€ 150**, abbonamenti annuali al costo di **€ 300**.

Tariffazione

La tariffazione è prevista tutti i giorni feriali, dalle 8 alle 19, tranne per:

- i parcheggi sotterranei, ove il pagamento sarà 24 ore su 24.

- il parcheggio di piazza Testori (stazione) e di via Raffaello Sanzio, ove per favorire i pendolari la tariffazione è prevista dalle 6 alle 19.
- per le strade limitrofe alla stazione ferroviaria (via Fermi, via Edison, ecc.), ove la tariffazione è prevista dalle 6 alle 14 al fine di conciliare le esigenze dei residenti con quelle dell'utenza pendolare.

Sono confermate le agevolazioni per residenti, lavoratori del centro città e pendolari.

Per il pagamento delle tariffe sono attive tutte le modalità rese disponibili dalle moderne tecnologie (carte, app, Telepass, ecc.)

Gli utenti avranno anche a disposizione, per qualsiasi necessità, un Infopoint ubicato al piano terra del palazzo municipale e una linea telefonica dedicata, oltre al personale di servizio in strada, che avrà anche il compito di fornire assistenza ai cittadini, oltre che di controllo dei parcheggi.

L'avvio del sistema di tariffazione sarà attuato gradualmente, per consentire l'adeguata conoscenza dello stesso e l'adempimento delle formalità necessarie ad accedere alle agevolazioni da parte di tutti gli utenti.



Un anno con Testori

Dodici tra i più importanti illustratori italiani hanno reinterpretato i protagonisti de I Segreti di Milano, il popolare ciclo di racconti, romanzi e commedie di Giovanni Testori. Sono personaggi che conquistano per il loro impeto e per il loro attaccamento alla vita. Personaggi che al di là delle vicende spesso non felici in cui si trovano coinvolti, s'impongono con simpatia e con un irriducibile senso di positività. Sono personaggi di profonda umanità, che conquistano con la loro passione e il loro amore per la vita. Attraverso il Calendario 2024 di Casa Testori, scandiranno, mese per mese, un anno che vuole essere all'insegna di uguale passione e amore!

Tra questi troverete l'opera di Francesco Poroli che inscena un vero e proprio ring tra Rocco Parondi e



Cornelio Binda lo stesso personaggio declinato in due versioni differenti, quella di Luchino Visconti più angelicata in contrapposizione e quella di Testori più rabbiosa e agguerrita "perché sul ring non esistono angeli". O ancora la bellissima Lauretta Masiero, regina del Varietà, che troneggia nel manifesto disegnato da Riccardo Guasco con ai suoi piedi Dino Rescaldi un ragazzo semplice che per lei ha perso la testa! Le urla strazianti dell'Arialdia, opera di Elisa Seitzinger, dove i sentimenti più intimi di fratellanza tra odio e amore vengono vinti dall'affetto che supera i conflitti e i non banali risentimenti. Il dolce, tenero e ostacolato amore tra Carlo e Rina che va oltre le posizioni



Per te uno sconto del 20%
sul CALENDARIO.

Presenta questo coupon nel
bookshop di Casa Testori





politiche e le restrizioni familiari nell'installazione di Anna Parini. Tutto questo e molto altro vi aspetta nelle pagine del Calendario 2024: La commedia umana di Giovanni Testori.

Tutti questi personaggi e molti altri sono i protagonisti della mostra "Born in Mac Mahon" che prende vita nelle stanze di Casa Testori fino al 23 marzo 2024. Venti giovani illustratori si sono cimentati nella reinterpretazione in chiave moderna dei personaggi testoriani, creando con gli stessi un rapporto che va al di là del tempo che li separa e restituendoli al pubblico in affascinanti opere d'arte fatte di illustrazioni, sculture, arazzi, video installazioni e non solo.

A Casa Testori continuano le aperture straordinarie del giovedì sera dove lo sconto riservato ai novatesi è sempre valido. In occasione della festività dell'Epifania la mostra rimarrà eccezionalmente aperta. Il Centenario testoriano continua, non perderti tutti i prossimi appuntamenti tramite la nostra newsletter, se non sei ancora iscritto inquadra il QRcode a lato!



Foto di Michele Alberto Sereni



Tutte le attività della Polizia Locale

Nota soprattutto per le attività relative alla circolazione stradale, la Polizia Locale nel tempo ha subito un'evoluzione che l'ha portata a svolgere attività su diversi fronti. È nell'ambito del controllo effettuato sulle strade che si effettuano i rilievi d'incidenti, i sequestri di veicoli senza assicurazione e la verifica dei documenti obbligatori: attività nelle quali si manifesta il sovrapporsi di competenze con la Polizia Giudiziaria, come nel caso di guida in stato di alterazione in cui la trasgressione assume rilevanza penale, così come per la circolazione con documenti falsi e l'omissione di soccorso. In caso di cittadini stranieri le norme da applicare diventano parte integrante dell'attività di Polizia Giudiziaria e di Pubblica Sicurezza di cui la Polizia Locale ha competenza ausiliaria alle altre Forze dell'Ordine. Un particolare rilievo sta assumendo l'utilizzo dei monopattini elettrici che hanno una superficie visibile estremamente ridotta e con velocità decisamente più elevate che li rendono invisibili agli altri utenti della strada, causando situazioni di grave pericolo.

INTESTAZIONI FITTIZIE

Un cenno a parte meritano le cosiddette "intestazioni fittizie" fenomeno più noto come "prestanome", ossia persone che, spesso dietro compenso, si intestano numerosi veicoli poi utilizzati da soggetti privi di requisiti e per attività criminali di vario genere. Sono stati numerosissimi i prestanome scoperti, sanzionati e denunciati all'Autorità Giudiziaria dal Comando cittadino della Polizia Locale, attività di contrasto al fenomeno che è sempre in corso al fine di impedire il concretizzarsi di reati ai danni della comunità cittadina e nazionale.

CONTROLLO CITTADINI STRANIERI

Negli ultimi anni più volte la Polizia Locale ha impattato contro gestioni anomale di richieste di permessi di

soggiorno con documentazioni non corrispondenti al vero, anche in merito alle cosiddette cittadinanza iure sanguinis. Ciò ha comportato un'ulteriore attività finalizzata alla verifica della documentazione con un livello di raffinatezza d'indagine tecnica che coinvolge anche i reparti specializzati della Polizia scientifica; un lavoro che nel complesso consente di individuare realtà dedite alla gestione illegittima dei flussi in ingresso nel Paese ed è proprio nel controllo del territorio, e dei relativi flussi migratori che spesso ci si imbatte in condizioni anomale, dal sovraffollamento degli appartamenti concessi in locazione, alle finte residenze finalizzate all'ottenimento del permesso di soggiorno.

ECOLOGIA

La tutela del territorio passa anche dal controllo dello stesso, dall'individuazione di eventuali situazioni di rischio, o potenziale rischio, dall'identificazione degli autori degli scarichi abusivi – con caratteristiche di rilevanza penale e pertanto rientranti nelle competenze di Polizia Giudiziaria – nell'interesse collettivo della tutela della salute pubblica.

CONTROLLO DELLE AREE DISMESSE

Il controllo delle aree dismesse, spesso utilizzate come discariche di materiali anche pericolosi e tossici, ha fortemente impegnato il Comando in attività di controllo sia dal punto di vista della pubblica sicurezza





(aree destinate al rifugio di sbandati o persone dedite ad azioni criminali) che dal punto di vista della presenza di materiali pericolosi. Proprio all'inizio del 2023 si è conclusa un'operazione che andava avanti da tempo con la rimozione di 73 tonnellate di materiale pericoloso, a carico del responsabile.

EDILIZIA E SICUREZZA DEI CANTIERI

L'attività edilizia, nel corso degli anni, ha pesantemente mutato il suo aspetto vedendo un considerevole incremento della presenza di mano d'opera straniera all'interno dei cantieri che, in fase di controllo, riconducono agli aspetti già illustrati in questa pagina così come la gestione dei lavori, la sicurezza dei cantieri e i subappalti che sono aspetti che comportano nella loro verifica ed analisi una rilevante mole di lavoro. Ogni anno sono circa 40 i cantieri (sia stradali che edili) che vengono controllati al fine di prevenire incidenti e utilizzo di mano d'opera non in regola. L'infortunio sul lavoro può però verificarsi in ogni momento, con conseguenze che possono essere molto gravi se non mortali. In queste situazioni la Polizia Locale svolge un ruolo molto importante, soprattutto nelle fasi immediatamente successive all'evento, cercando di identificare i presenti e di raccogliere testimonianze per ricostruire accuratamente gli eventi e le relative responsabilità.

COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE E PRIVATE

Un altro aspetto delle mansioni della Polizia Locale riguarda il controllo del rispetto delle normative commerciali, sia in ambito di area privata che pubblica (mercato settimanale, fiere etc). Non vi è solo il controllo dell'esposizione dei prezzi ma, con particolare riguardo agli alimentari, anche dei termini di conservazione e vendita. Questa attività ha consentito di ridurre notevolmente sul territorio comunale le sanzioni (ed in qualche caso le denunce all'Autorità giudiziaria) degli esercizi, che hanno sempre dimostrato un elevato livello di collaborazione. Meno visibile è il controllo dei depositi di materiale destinato alla vendita, che in più di un'occasione ha portato al sequestro di decine di migliaia di pezzi di materiale non conforme o soggetto ad allerta RAPEX (sistema europeo) e di alimenti proibiti, a tutela della salute di tutti.

ESERCIZI PUBBLICI E VLT

Il controllo di bar e ristoranti è un'altra attività svolta dal Comando, ambito nel quale il controllo verte in particolare sulla parte burocratico amministrativa. Negli ultimi anni si è assistito ad una variazione radicale delle abitudini dei consumatori, passando dal gioco delle carte a quello elettronico mediante apparecchiature Vlt e slot machine che periodicamente vengono controllate per verificare la rispondenza alle normative vigenti, mentre vengono effettuati a campione controlli sulla clientela autorizzata, al fine di evitare sia la presenza di dispositivi fuori legge che l'utilizzo di apparecchiature da parte di fasce di utenti particolarmente deboli. In questo ambito la Polizia Locale lavora in stretto contatto con i Servizi Sociali per quanto riguarda gli aspetti di competenza nella gestione di situazioni di disagio giovanile e famigliare.

PROTEZIONE CIVILE

La Polizia Locale è parte integrante del sistema di Protezione Civile che a Novate si incarna nella presenza del Nucleo Operativo Comunale Volontari di Protezione Civile che si interfaccia direttamente con il Comando, sia in ambito operativo che formativo. Tale sinergia consente da tempo di fronteggiare direttamente situazioni rilevanti per la tutela della salute e sicurezza pubblica.

A tutto ciò va aggiunto l'ordinario lavoro d'ufficio per la gestione amministrativa del Comando.

La Polizia Locale svolge un lavoro articolato e complesso su piani differenti, orientato unicamente a garantire la sicurezza e la legalità nel territorio a beneficio delle persone che lo vivono.

Percorsi d'arte 2024

**21 gennaio -
Museo Diocesano
Beato Angelico.
Storie dell'infanzia
di Cristo**

Una delle più complesse e affascinanti opere del Beato Angelico sarà esposta in occasione del Natale. Si tratta dello straordinario scomparto dell'Armadio degli Argenti dedicato alle Storie dell'Infanzia di Cristo dall'Annunciazione alla Disputa fra i Dottori. Un'occasione per ammirare le novità del Museo Diocesano, una collezione di opere sacre che spazia dai Fondi oro trecenteschi alla Via Crucis bianca di Lucio Fontana.

Costo euro 15 entro mercoledì 10 gennaio

13 febbraio - Palazzo Reale Goya la ribellione della ragione

Un'importante occasione per scoprire l'intero percorso artistico del maestro spagnolo sviluppato in un periodo storico saturo di cambiamenti e di avvenimenti politici, sociali e ideologici. Goya visse la fine dell'Ancien Regime, l'era dell'Illuminismo e della Rivoluzione Francese, le guerre napoleoniche, la Restaurazione assolutista e l'esilio ma non si limitò a rappresentare quest'epoca turbolenta: egli stesso sperimentò una rivoluzione della pittura in sintonia con la complessità storica del suo tempo.

Costo euro 22 entro venerdì 19 gennaio

17 marzo - Fidenza (PR) Fidenza e il Labirinto della Masone

Prima tappa Fidenza. Si visita il Duomo la cui facciata racconta le storie dei pellegrini lungo la via Francigena con le sculture di Antelami e della sua officina. A Fontanellato (PR) stupisce il più grande Labirinto del mondo, composto da piante di bambù di ogni specie, ideato da Franco Maria Ricci, geniale editore di libri preziosi e della rivista FMR. Nel Labirinto ci si perde e ci si ritrova per visitare la collezione che contiene alcune tra le più belle opere del pittore Ligabue e una mostra dedicata allo scrittore turco O.Pamuk, premio Nobel per la letteratura, con l'esposizione dei suoi curiosi taccuini dipinti.

Costi da definire

26 marzo - Milano Milano città universitaria: Il Politecnico e il suo quartiere

La cittadella dei saperi tecnici e scientifici nacque tra il 1913 e il 1927 in una zona di campagna ai margini della città. Destinata a una elite, nel secondo dopoguerra vide aumentare il numero degli studenti tanto che fu necessario costruire ancora. Tra gli Anni Sessanta e Ottanta nacquero gli iconici edifici di Gio Ponti, Portaluppi e Viganò. Oggi si sta realizzando il progetto di Renzo Piano. Tra L'Università e il quartiere c'è una vivace osmosi. Crescono le gallerie d'arte con le Fondazioni e la Street Art.

Costo euro 15 entro venerdì 8 marzo

Per informazioni:
Ufficio cultura
02.35473272/309
cultura@comune.novate-milanese.mi.it

Teatro scuola 2024

29 gennaio ore 10

STELLE

Quali stelle del desiderio popolano il cielo dei nostri sogni?
La Piccionaia centro di produzione teatrale
da 8 anni

2 febbraio ore 9:30 e 11

FINO A QUANDO LA MIA STELLA BRILLERÀ

storia di Liliana Segre
La Piccionaia centro di produzione teatrale
da 9 anni

8 febbraio 2024 ore 10

GLI STIVALI DI AMANDA

Compagnia Teatrale Mattioli
dai 3 ai 7 anni

13 marzo 2024 ore 10 e 14:15

LA FIABA DI CELESTE

Viaggio nel mondo dei colori dell'arcobaleno.
La Piccionaia centro di produzione teatrale
dai 3 ai 7 anni

16 maggio 2024 ore 10 e 14:15

UN AMICO ACCANTO

ispirato al libro "un amico accanto" di Dav Pilker
Compagnia Teatrale Mattioli
dai 3 ai 7 anni

Ingresso € 5 (prenotazione obbligatoria)

Seriatamente comici 3 che ci riprovano

**Rassegna di
spettacoli comici**
teatro "Giovanni Testori"

Domenica 21 gennaio
Domenica 18 febbraio
Domenica 10 marzo
Domenica 21 aprile

Tutti gli spettacoli inizieranno alle 17
Ingresso libero

Un bell'anno di cultura: il 2023 nella biblioteca di Villa Venino

Nel 2021 per effetto delle restrizioni dovute alla pandemia soltanto il 21,1% della popolazione di 6 anni e più ha partecipato a qualche forma di intrattenimento o spettacolo fuori casa, un vero e proprio crollo rispetto al 60% del 2020. La flessione registrata ha interessato tutte le attività culturali, in particolare la visione di spettacoli cinematografici, le visite a musei e mostre e la fruizione di spettacoli sportivi (dati Istat). Rispetto al 2020 è calata fortemente la quota di chi ha svolto 4 o più attività e quella di chi ne ha svolte 2 o 3.

Dal 2022, faticosamente, la tendenza è ripartita la fruizione di offerta culturale e il nostro polo Biblioteca/Cultura di Villa Venino hanno contribuito in modo significativo a questa sorta di "Festa della ripartenza culturale".

Gli eventi culturali e di intrattenimento attuati nel 2023 sono stati numerosi e plurali, orientati in modo specifico alle arti e ai linguaggi della creatività, strategici per rispondere alle urgenze socioculturali contemporanee, all'interno delle quali coesistono tendenze globalizzanti e istanze regionalistiche e localistiche.

Il filo rosso che unisce la comunità novatese, già ricordato da queste colonne, ha legato e reso unitaria un'offerta proteiforme, per tutti, vero contributo alla coesione sociale. L'interesse è cresciuto di proposta in proposta e il semplice elenco che presentiamo non è esaustivo, perché ancor più numerosi sono stati gli spazi di cultura, vitalità e creatività.

Insomma, nel 2023 la cultura a Novate ha fatto il pieno! Accanto alle grandi mostre e alle proposte di percorsi d'arte accuratamente selezionati e finemente condotti con passione e professionalità, vanno ricordati gli eventi teatrali, ricchi e suggestivi, da Fior di latte - spettacoli per la prima infanzia che hanno avuto più di trecento presenze - a Seriamente Comici, fino al Teatro scuola, con più di mille accessi e il grande successo de

Il Minotauro interpretato da Roberto Anglisani.

Un capitolo a sé ha rappresentato la decima edizione di Monologhiamo, che l'amministrazione ha fortemente voluto, anche in sinergia con il Centenario Testoriano, nel contesto del Parco Brasca e del Giardino dell'Oasi, punteggiati da nove palchi per novanta attori in azione. E poi il cinema, Abc del cinema - cineforum per le scuole, la musica, dall'estate in Villa con i Birkin Tree e Derek Hickey e altri gruppi dal mondo, fino al gran finale del concerto di Natale in sala teatro.

Non va infine dimenticata l'incessante attività della biblioteca, tra l'altro con nuovi e più funzionali orari di apertura al pubblico, per la promozione della lettura dei fruitori sin dalla più giovane età: Piccoli lettori forti, Superelle 2023, Mi leggi ti leggo e incontri con l'autore, il fine settimana della rassegna Le Voci di Novate, che ha messo in vetrina gli autori cittadini.

Pronti per un grande 2024!

cultura@comune.novate-milanese.mi.it per ricevere il programma delle prossime iniziative.



OTTICA CORCI
PROFESSIONISTI DELLA VISIONE
Visita Optometrica
Visita Oculistica

Via Repubblica 13 Novate Milanese
Tel. 023545778

 ottica_corci

 Ottica Corci

Le attività degli Amici della Biblioteca

Proseguono le serate della Associazione Amici della Biblioteca di Villa Venino con un seguito di pubblico sempre più interessato: il 9 ottobre nell'anniversario della tragedia del Vajont, in contemporanea con oltre cento teatri in Italia, ha avuto luogo presso la sala emeroteca di Villa Venino, la lettura del testo di Marco Paolini "VajontS 23". Un momento di particolare emozione, alla presenza di un pubblico partecipe e commosso, culminato con i rintocchi di una campana alle 22:39 orario della tragedia.

Grande successo hanno anche avuto altre due serate: per l'iniziativa "Un libro, un'emozione" Giampaolo Manta ha raccontato "Il vecchio e il mare" di Ernest Hemingway ed è riuscito a trasmettere le forti emozioni suscitate dalla lettura del romanzo; Carlo ed Elisa D'Adda hanno interpretato una riduzione teatrale dal racconto "Le notti bianche" di Fedor Dostoevskij con grande apprezzamento del pubblico presente.

Per la giornata nazionale dell'albero abbiamo proposto, in collaborazione con il Gruppo Fotografico San Paolo di Rho, la mostra fotografica "Naturans" presentata nella sala emeroteca di Villa Venino nonché una conferenza presso la Sala Consiliare dal titolo "L'albero insegna" tenuta dalla giornalista ed educatrice ambientale Claudia Fanti. Ricordiamo infine che i prossimi 16 e 17 dicembre, saremo presenti nella sala grande di Villa Venino, per il tradizionale mercatino di Natale. Restate collegati.

Associazione Amici della Biblioteca Villa Venino

L.go Padre A. Fumagalli, 5

www.amicibibliotecanovate.it

amicibibliotecanovate@gmail.com

www.facebook.com/Amicibibliotecanovate



Più opportunità per recarsi in Comune senza appuntamento

Novità in vista per la fruizione dei servizi comunali da parte dei cittadini novatesi.

Dopo il periodo di sperimentazione che ha visto l'apertura di tutti gli uffici comunali senza appuntamento nelle giornate di lunedì, avviata lo scorso novembre, l'opportunità di recarsi in Municipio senza appuntamento si amplia a partire da martedì 2 gennaio 2024.

Con l'inizio del nuovo anno, il Servizio Anagrafe sarà aperto tutti i giorni (da lunedì a venerdì dalle 8:45 alle 12:30 e i pomeriggi di martedì e giovedì dalle 16 alle 18) senza appuntamento e viene mantenuta l'apertura di tutti i servizi comunali (ad eccezione del Servizio Stato Civile), ad accesso libero, nelle giornate di lunedì. Una scelta che riporta, in parte, l'orario di fruizione degli uffici comunali all'assetto pre pandemico, consentendo nel contempo, per alcuni Servizi, di mantenere alcune aperture su appuntamento così da garantire un servizio ancora più rispondente alle esigenze particolari dei cittadini.

Novità anche per gli orari dei cimiteri cittadini che, sempre dal 2 gennaio 2024, saranno chiusi

tutti i lunedì mattina dalle 8:30 alle 12:30 una scelta di razionalizzazione d'orario che concentra all'inizio settimana tutte le operazioni di carattere tecnico che devono essere svolte dalle imprese funebri, evitando così ripetute e improvvise chiusure straordinarie.

Gli orari di apertura degli uffici comunali, i contatti telefonici ed email sono disponibili sul sito internet del comune all'indirizzo www.comune.novate-milane.se.mi.it



Visita il sito del Comune

NOVATESE ONORANZE FUNEBRI
TRASPORTI - FUNERALI - CREMAZIONI - MARMI

 **02/3910.1337**
reperibilità continua

NOVATE MILANESE * VIA MATTEOTTI, 18



Un anno di Impegno Civile

In questa pagina ripercorriamo, attraverso alcuni manifesti, gli eventi organizzati dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con la Consulta Impegno Civile che riunisce le associazioni novatesi. Sono stati molti, tutti volti a ricordare, celebrare e commemorare giornate importanti, ricche di significati e valori che meritano di essere condivisi nella comunità e di essere mantenuti in vita perché, solo seminando ogni giorno un momento di riflessione, si può cercare di costruire qualcosa per la società in cui si vive. Il lavoro della Consulta proseguirà mettendo tutto l'impegno possibile per continuare a contribuire positivamente nella vita Novatese. Un doveroso grazie dalla Consulta a tutti coloro che hanno partecipato attivamente alla realizzazione degli eventi e a chi continuerà a sostenere le prossime iniziative.

Città di Novate Milanese
Consulta Impegno Civile

27 gennaio 2023

Giorno della Memoria

"L'Olocausto è una pagina del libro dell'Umanità da cui non dovremo mai togliere il segnalibro della memoria".
Primo Levi

Domenica 22 gennaio, ore 17
Sala teatro comunale "G. Testori"

Domenica 29 gennaio
"Milano nei giorni della memoria"

Un percorso dedicato alla storia della Comunità ebraica milanese dal Cimitero ebraico alle pietre d'inciampo posate in memoria di chi fu perseguitato e ucciso.
Costo: 13 euro (comprensivo di guida e radioguida)
Iscrizioni presso l'Ufficio Cultura
tel. 02.3547372 / 309
cultura@comune.novate-milanese.mi.it

"Un calcio a Hitler" - con Andrea Macor
liberamente tratto dal libro di Manuela Valtieri
"Deportato 1975, voglia di non morire" - un monologo che racconta la storia di Ferdinando Valtieri, giocatore del Milan catturato dalle SS per aver aderito allo sciopero del marzo '44 all'Alfa Romeo e successivamente deportato dal Binario 21 al Campo di concentramento di Mauthausen.

Città di Novate Milanese
Consulta Impegno Civile

Ancora uno sguardo

GIORNATA NAZIONALE IN MEMORIA DELLE VITTIME DEL COVID

22 aprile 2023 - ore 16
Circolo Sempre Avanti, via Bertola

Presentazione del libro "Oltre la vittoria" alla presenza dell'autore, Sergio Giuntini.

Domenica 23 aprile 2023 - ore 13
Parco "Brasca"

Pranzo della Liberazione

Lunedì 24 aprile 2023 - ore 20:30
Parco "Gino Strada e Teresa Sarti" via Baranzate

Fiaccolata dal parco "Gino Strada e Teresa Sarti" fino al Circolo Sempre Avanti. A seguire, canti a cura dei giovani dell'Anpi.

Martedì 25 aprile 2023

ore 9:30, chiesa di San Carlo - S. Messa in suffragio ai Caduti
ore 10:45, Municipio - partenza del corteo per la deposizione degli omaggi floreali alle lapidi e ai monumenti ai Caduti. In piazza Pertini, interventi del Sindaco e del Presidente dell'Anpi. A seguire corteo diretto al cimitero di via Rimenbranze per la deposizione degli omaggi ai monumenti e alle lapidi ai Caduti e ai Partigiani.
ore 16:30, Sala Teatro Comunale "G. Testori" - Concerto del Corpo Musicale S. Cecilia.

Giovedì 27 aprile 2023 - ore 21, Villa Venino

Incontro con l'autore Anselmo Palini per la presentazione del libro "Teresio Olivelli. Ribelle per amore"

Città di Novate Milanese
Consulta Impegno Civile

25 aprile

FESTA DELLA LIBERAZIONE

Sabato 22 aprile 2023 - ore 16, Circolo Sempre Avanti, via Bertola

Presentazione del libro "Oltre la vittoria" alla presenza dell'autore, Sergio Giuntini.

Domenica 23 aprile 2023 - ore 13, Parco "Brasca"

Pranzo della Liberazione

Lunedì 24 aprile 2023 - ore 20:30, Parco "Gino Strada e Teresa Sarti" via Baranzate

Fiaccolata dal parco "Gino Strada e Teresa Sarti" fino al Circolo Sempre Avanti. A seguire, canti a cura dei giovani dell'Anpi.

Martedì 25 aprile 2023

ore 9:30, chiesa di San Carlo - S. Messa in suffragio ai Caduti
ore 10:45, Municipio - partenza del corteo per la deposizione degli omaggi floreali alle lapidi e ai monumenti ai Caduti. In piazza Pertini, interventi del Sindaco e del Presidente dell'Anpi. A seguire corteo diretto al cimitero di via Rimenbranze per la deposizione degli omaggi ai monumenti e alle lapidi ai Caduti e ai Partigiani.
ore 16:30, Sala Teatro Comunale "G. Testori" - Concerto del Corpo Musicale S. Cecilia.

Giovedì 27 aprile 2023 - ore 21, Villa Venino

Incontro con l'autore Anselmo Palini per la presentazione del libro "Teresio Olivelli. Ribelle per amore"

Città di Novate Milanese
Consulta Impegno Civile

OLTRE CAPACI - Il racconto di chi resta

Martedì 9 maggio 2023

Giornata in memoria delle vittime del terrorismo

Novate Milanese incontra Angelo Corbo, agente della scorta di Giovanni Falcone sopravvissuto alla strage di Capaci.

ore 9:30 - Villa Venino - Incontro con i ragazzi delle scuole secondarie di primo grado e con la cittadinanza
(in caso di maltempo l'incontro si terrà nella sala teatro comunale "G. Testori")

ore 21 - Circolo Sempre Avanti, via Bertola 11
Incontro con la cittadinanza

consulta impegno civile Comune di Novate Milanese

GIORNATA NAZIONALE DEGLI ALBERI

Dal 13 al 21 novembre 2023 - Villa Venino, Emeroteca (orari della Biblioteca)

"Naturans" - mostra fotografica in collaborazione con:
Ass. Amici della Biblioteca Villa Venino e Gruppo Fotografico San Paolo, Rho

Sabato 18 novembre 2023, ore 16 - Sala Consiliare, via V. Veneto 18

Conferenza con Claudia Fanti, giornalista ed educatrice ambientale
In collaborazione con l'Ass. Amici della Biblioteca Villa Venino

Domenica 19 novembre 2023

Ore 10:00 - parco Ghazzi (area giochi bimbi)
Inaugurazione Bosco dedicato ai nuovi nati
In collaborazione con Comitato Parchi e Giocli Bimbi. Alberi donati dal C.C. Metropoli.

Ore 10:30 - parco Ghazzi
Laboratorio per bambini
Preparazione di palline di cibo per uccelli e merenda offerta dal C.C. Metropoli
In collaborazione con Circolo Acti di Novate Milanese

Ore 18:00 - cimitero Perco, via 4 Novembre
Evento con piantumazione al Bosco del Ricordo
Pura degli alberi a carico dell'Università della Terra Etna

consulta impegno civile Comune di Novate Milanese

Giornata Mondiale contro la violenza sulle Donne

Mercoledì 22 novembre 2023 - ore 21, Villa Venino

"Più o meno tutto bene" - Presentazione del libro di Sara Vide con l'intervento di Annalisa Cantù, counselor dell'associazione Senza veli sulla lingua

Per tutta la settimana, in Biblioteca corner e bibliografia dedicati al tema.

Sabato 25 novembre 2023

Dalle ore 10 e per tutta la giornata - via Repubblica e piazza Pertini
"Riflessi dipinti"
momenti artistici a cura di pittori locali con la partecipazione di Zak
(Le opere realizzate verranno messe all'asta per beneficenza)

Ore 16:30 - Centro Socio Culturale Coop. via Repubblica 15
"Risparmiamo le donne"
Spettacolo denuncia sul femminicidio

Ore 18:30 - piazza Pertini
"Una luce di speranza"
Flash mob con una testimonianza sul tema

Dal 20 al 25 novembre, le panetterie aderenti confezioneranno il pane in sacchetti dedicati alla Giornata Mondiale contro la violenza sulle Donne e al Centro Antiviolenza Hera

In ricordo di Roberto Ghisellini Zenesi

In questo 2023 ci ha lasciati Roberto Ghisellini Zenesi, novatese classe 1950, pittore. For-

matosi all'Istituto d'arte applicata del Castello Sforzesco di Milano sotto la guida di maestri quali Luigi Stradella, Luigi Timoncini e Liberio Reggiani, Ghisellini ha iniziato giovanissimo il proprio percorso artistico. A soli 22 anni, infatti, prese parte ad una collettiva nella quale raccolse lusinghieri incoraggiamenti. La sua però è una freschezza giovanile consapevole della necessità di una rigorosa formazione e di un'approfondita conoscenza delle tecniche, strumenti essenziali per la realizzazione delle sue aspirazioni e delle sue opere. La costante attenzione all'autoformazione, la ricerca di paradigmi puntuali e finalizzati alla presentazione dei nuclei fondanti della sua arte lo hanno condotto ad interrogarsi per tutta la carriera sulle nuove strade dell'arte: "Chi sono io - ebbe a dire a margine di una mostra a Lambrate del 2014 - in questo mondo in continuo cambiamento tanto veloce quanto enigmatico?" Gli esiti di tanto approfondimento hanno prodotto una pittura apparentemente fredda e lontana dalla realtà, mentre ciò che ha proposto Ghisellini è un'arte profondamente meditata che dalla realtà circostante e dagli eventi della quotidianità trae spunti d'ispirazione di straordinario spessore umano ed estetico. Non di rado, nei lavori più riusciti, un particolare è sufficiente a Ghisellini per dare sostanza ad un messaggio incisivo, forte e magari spiazzante, come accade nell'opera conservata nella ex sala Giunta al primo piano del Palazzo Comunale. Le tute blu, spina dorsale di un boom economico che ai lavoratori non è stato pienamente riconosciuto, ricordano l'operosità della Novate operaia. Allora quelle tute mostravano la fierezza di classe e la fedeltà ai valori del lavoro, al tempo nostro, paiono abbandonate nella deriva di un mondo che ha smesso di identificarsi con la fabbrica. Questa è grandezza d'artista, questa è l'opera di un'epoca precisa che sa assumere significati senza tempo.



Quattro visite alla restituita Canonica

La Canonica annessa all'Oratorio dedicato ai SS. Nazario e Celso, per tutti i

novatesi il Gesiö, finemente restaurata, è stata aperta ai cittadini desiderosi di visitarla, o semplicemente di rivederla in questo scorcio d'autunno. Le piccole sale sono state mostrate dalla guida in tutto il loro rinnovato splendore ed è stata l'occasione per raccontare un po' di storia milanese, a partire dal Cinquecento e fino ai giorni nostri.

Un breve viaggio nel tempo, per recuperare il senso di testimonianza che il Gesiö da secoli trasmette ai novatesi. Molto apprezzato è stato l'inaspettato arrivo di due classi della Scuola primaria Calvino, che hanno davvero vissuto un piccolo pezzo di pomeriggio tra le brume di una Novate d'altri tempi.

Il finale, al primo piano, è stato dedicato ad una suggestione ... la piccola stanza ricorda quella in cui Don Abbondio legge il celebre Carneade, chi era costui?... poco prima della notte degli intrighi e dei sotterfugi!



Giornata mondiale del Tumore al pancreas

A novembre 2018 mi è stato diagnosticato un adenocarcinoma pancreatico maligno al terzo stadio difficilmente operabile.

Il tumore al pancreas non è tra i più comuni, anche se la sua diffusione sta salendo in modo allarmante, ma è al secondo posto per mortalità avendo un tasso di sopravvivenza a cinque anni a una sola cifra.

E' molto pericoloso perché i suoi sintomi sono malesseri molto comuni (mal di stomaco, dolori addominali, nausea, dolori lombari, stanchezza, perdita di peso, ittero) e per questo spesso viene diagnosticato in fase molto avanzata come è successo a me: la mia amica dottoressa Daniela si è accorta che c'era qualcosa di strano perché avevo un colorito giallo.

Da lì una sfilza di esami del sangue, ecografie, gastroscopie per arrivare alla diagnosi.

Il mondo all'inizio ti crolla addosso, inutile dire bugie, ma ho cercato subito di reagire e di affrontare la malattia con quanto più coraggio e serenità possibile, accompagnata dalla vicinanza dei miei cari e dalla mia Fede. Ho fatto sei mesi di chemioterapia, seguita dal Prof. Reni dell'Ospedale San Raffaele di Milano, per cercare di ridurre la massa ed eliminare eventuali cellule metastatiche in circolo, ma il tumore non ha dato segni di diminuire molto. Per questo, e per il forte coinvolgimento di vene e arterie, molti chirurghi mi hanno detto che operare sarebbe stato troppo rischioso e lo stesso avrebbe comportato una qualità di vita molto bassa, consigliandomi di proseguire con radioterapia e chemioterapia per il tempo possibile.

Dentro di me però sentivo che la mia strada non fosse questa, e ho fatto ulteriori consulti in giro per l'Italia... Verona, Pisa, Padova e infine ho scelto di affidarmi allo staff di Verona.

La decisione finale di farmi operare è stata difficile e sofferta, combattuta tra due possibilità entrambe rischiose; ma ho trovato uno staff di medici molto competenti e l'affetto di tante persone che non mi hanno fatta sentire mai sola anche nelle decisioni difficili da prendere. Ricordo una foto mostrata da uno dei chirurghi consultati che ritraeva una donna della mia età che mangiava una fetta di torta qualche anno dopo il suo intervento: c'era una possibilità! Così il 10 settembre 2019 sono stata operata dallo staff del prof. Salvia e del prof. Malleo (ora

amico oltre che mio chirurgo del cuore) a Verona, il centro n.1 in Italia per la chirurgia di questa patologia.

Dopo oltre 12 ore (poveri i miei cari in sala di attesa!!!) sono uscita dalla sala operatoria con qualche organo in meno (tra cui tutto il pancreas), sono stata tenuta qualche giorno in terapia intensiva, una decina di giorni in reparto e poi fatto un bel po' di convalescenza a casa con la mia famiglia a prendersi cura di me. In reparto spesso sono stata accudita, visitata ma anche sollevata con chiacchiere divertenti dal grande prof. Bassi, luminare della cura del tumore al pancreas (tra i primi 10 al mondo) che qualche mese fa ci ha lasciato e che ci tenevo a ricordare non solo per la sua grandezza come medico ma anche come essere umano.

La ripresa non è stata facile ma il mio desiderio di vivere è stato sempre forte e ho cercato di essere sempre positiva. Anche la mia routine quotidiana di oggi non è sempre semplice perché vivere senza pancreas ha le sue complicazioni tra diabete, farmaci e dolori vari, ma sono grata di essere viva e per questo cerco di avere una vita piena e felice!

Il 16 novembre si è celebrata la Giornata mondiale dedicata al tumore al pancreas, e in molte città i monumenti si sono illuminati di viola per aiutare a prendere consapevolezza su questa malattia e per incentivare la raccolta fondi per la ricerca di cure, oltre che per farne conoscere i sintomi e campanelli di allarme.

La ricerca sta facendo grandi passi avanti e alcune delle eccellenze mondiali in questo campo sono qui a Milano, per esempio il team di oncologia guidato dal Prof. Reni che da anni mi segue per i controlli.

Tante sono le associazioni che con incessante impegno raccolgono fondi per finanziare queste ricerche e per aiutare chi si trova coinvolto con questa malattia. Io e la mia famiglia siamo a disposizione per chiunque abbia bisogno di guida e sostegno nel percorso di questa malattia difficile ma che con un po' di coraggio e fede va affrontata e si può vincere!

Anella



Da Polì al dialogo sul territorio: si guarda al futuro

Rilanciare Polì attraverso un progetto sostenibile, con l'auspicio che sia davvero la volta buona. Perché purtroppo quella della piscina è una storia particolarmente tormentata, spesso per cause imputabili ai gestori che si sono alternati in questi anni. Da ultimo, nel 2017 con la concessione a InSport per 25 anni, si pensava di aver finalmente dato alla piscina un futuro stabile. Ma poco dopo la pandemia e il boom dei prezzi energetici hanno messo in discussione, e non solo a Novate, la sostenibilità del modello di business originario. Nel luglio del 2022, dopo mesi di contenzioso, la struttura è stata riconsegnata da InSport al Comune, senza aver eseguito lavori di manutenzione ordinaria per oltre 200 mila euro. Mentre il Comune, tra il 2021 e il 2022, ha deciso di sfruttare l'inattività dell'impianto per investire in lavori di rinnovamento: sostituzione degli impianti di trattamento dell'aria e dell'illuminazione interna, ripristino delle coperture, riparazione delle perdite nelle vasche, manutenzione del parco esterno. Tutto ciò con un costo di oltre 750 mila euro.

Nel 2023 l'Amministrazione si è invece focalizzata su due priorità. La prima, orientata alla conservazione della struttura, con ulteriori lavori per evitare il possibile degrado connesso al periodo di chiusura. La seconda, finalizzata a elaborare – con il supporto di una società di consulenza del settore – uno studio di

fattibilità per il rilancio della struttura. Lo studio, in fase di completamento, è propedeutico a pubblicare in breve tempo una manifestazione di interesse rivolta a operatori privati disponibili a gestire il Centro e, possibilmente, a investire sullo stesso. Nello studio di fattibilità, infatti, se da un lato si “riconfermano” sia la piscina sia il servizio di idrochinesiologia, dall'altro, si prevede la possibilità di realizzare nuovi spazi polifunzionali (es. campi da padel e/o beach volley) utili a disegnare un modello di gestione più profittevole. Dunque, un percorso estremamente logico per valorizzare, già alla fine di questo mandato, un patrimonio della nostra comunità, da non disperdere.

Insieme ai lavori del Pnrr, il percorso di rilancio di Polì sarebbe un importante volano per la prossima consiliatura che confidiamo di poter proseguire. Motivo per cui abbiamo aperto una serie di “cantieri” di dialogo nelle zone (Novate Ovest, Gran Paradiso, Bovisasca) e con le organizzazioni del territorio (del sociale, dell'ambiente, dello sport, dell'abitare) per raccogliere suggerimenti e proposte per un programma partecipato per i prossimi cinque anni.



Prevenire: meglio che curare

“Prevenire è meglio che curare”, più che un semplice luogo comune dovrebbe essere la regola alla base di ogni progetto di vita. Perché la salute costituisce la premessa di realizzare qualsiasi disegno abbiamo pianificato per il nostro futuro; ma, quando viene meno, determina cambiamenti di priorità, se non la frantumazione dei progetti di realizzazione personale.

Se concordiamo su questa analisi viene da sé che in una società evoluta e attenta alla cura del cittadino si debbano esercitare le condizioni affinché prevenzione e cura siano effettive.... e allora il primo “step” di questa piramide dipende da una figura essenziale che è il Medico di Base, che ha il compito d'interpretare i sintomi riferiti dal paziente e di indirizzarlo a una diagnosi attraverso una visita, esami diagnostici, prescrizione di una terapia ed eventuali visite specialistiche.

Il Medico di Base, oltre all'ordinaria attività di diagnostica e di controllo dei parametri fisiologici, prescrizione dei farmaci, vaccinazione e certificazione, dovrebbe avere doti di sensibilità nell'approccio coi pazienti, tali da mettere a proprio agio il paziente stesso in ogni occasione, anche quando ha bisogno di esporre problemi più intimi e, soprattutto, nel comunicare notizie poco piacevoli.

Ma questa è poesia... la cruda realtà è invece tutt'altro; la prevenzione non generando business viene superata a piè pari, molto meglio dedicarsi (...soprattutto per la sanità privata) alla cura, ben più redditizia e quindi in grado di generare forti profitti.

La serata organizzata dal Comitato Cittadino per il benessere nell'ottobre scorso ha evidenziato – se ce n'era ancora bisogno – la gravità della carenza dei medici sul nostro territorio comunale, con l'aggravante espressa dai relatori, che sembra non esserci possibilità di risoluzione almeno in tempi brevi.

È doveroso quindi che questa tematica entri con forza nelle priorità della politica locale.

Lanciamo quindi un appello alle forze politiche rappresentate in Consiglio Comunale, affinché unitariamente si possano adottare tutte le soluzioni possibili per sanare questa emergenza, al solo scopo di rendere un servizio all'intera cittadinanza novatese che già da troppo tempo sta pagando un caro prezzo sui disservizi in campo sanitario.



Piano della sosta

Il “piano della sosta” ritorna di attualità a Novate. Se ne discute ovunque. Ciascuno con le argomentazioni più diverse, che vanno da una retorica dissertazione filosofica ad un mero e pruriginoso pettegolezzo tra “umarell”. Ma considerando che siamo ormai entrati nella fase esecutiva, le considerazioni andrebbero ancorate a quello che e’ stato, in termini di analisi e di contenuti, il percorso che ci ha portato alla definizione di un piano ed alla sua implementazione, e verificare se i principi che l’hanno ispirato sono ad oggi ancora validi ed attuali.

A partire dalla consapevolezza che, in materia di carattere ambientale ed urbanistico, le scelte dei singoli comuni non possono prescindere dalla loro appartenenza ad un territorio col medesimo ambiente naturale delle realtà limitrofe, a partire, nel nostro caso, dalla città metropolitana. L’ambiente di un territorio vive di vita propria, travalicando i confini amministrativi dei singoli comuni. Ha sue regole costitutive che ne governano i fenomeni. Una verità risaputa ma che viene in realtà compromessa, a livello planetario, da fenomeni indotti dalle attività umane, causa ormai conclamata del cambiamento climatico.

Ed è nel contrasto al cambiamento climatico che vanno

inquadrate tutte le scelte di natura urbanistica, anche quelle di un “semplice” piano della sosta, che costituisce un aspetto non secondario nell’avvio di un processo teso a ridurre e decongestionare il traffico, per ridurre le emissioni nocive. Con effetti non indifferenti anche sul piano della salute pubblica, un tema da non sottovalutare nell’area padana. Piaccia o meno, questa è la realtà con cui ci dobbiamo confrontare, a Novate enell’intero pianeta. Negarlo è da irresponsabili, se non addirittura criminogeno.

C’è un secondo aspetto che ci piace sottolineare perché implicito nel “Piano della sosta”. Quello della tutela dei beni comuni, in questo caso della riappropriazione di un bene comune, lo spazio pubblico, che deve risultare fruibile per tutta la cittadinanza, pedoni e ciclisti compresi, giovani e vecchi. Il tema ambientale si incrocia sempre col tema dell’equità sociale. Le visioni privatistiche e l’uso che ne deriva, riferite ai beni comuni, costituiscono solo un sopruso.

La salvaguardia dell’ambiente e dei beni comuni rappresentano i confini entro i quali contenere un confronto che possa risultare utile per l’intera comunità novatese.



Guardiamo alla mangiatoia

Perché è così importante la mangiatoia? Perché è lì che dobbiamo guardare per ritrovare il senso del Natale. La mangiatoia è il segno non casuale con cui Cristo entra nella scena del mondo, nella nostra storia.

Lui che è nato nella mangiatoia si mette a nudo e si metterà nudo anche sulla croce. Non lasciamo passare il Natale senza fare qualcosa di buono. Dio non vuole apparenza ma concretezza. Visto che è la festa di Gesù Bambino, il suo compleanno, facciamogli regali a Lui graditi.

In questo Natale la nostra più grande preoccupazione è per una pace che fatica a trovare posto nel mondo. Nel prossimo Natale Papa Francesco ci chiede di volgere uno sguardo ai più piccoli divorati dalle guerre, povertà e ingiustizia. Ma Gesù viene proprio lì, bambino nella mangiatoia, dello scarto e del rifiuto. In Lui, Bambino di Betlemme c’è ogni bambino. Impariamo a guardare la vita, la politica e la storia con gli occhi dei bambini. Nel nome di questo Gesù Bambino facciamo rinascere un po’ di speranza a chi l’ha smarrita.

(Omelia Papa Francesco Natale 2022)



Jan Erasmus Quellinus (Flemish, 1634-1715)



I cittadini meritano rispetto

Molti si sono cimentati sul tema “Piscina”, chi cercando di spiegare lo stato in cui versa, altri volendo capire come questa Amministrazione intenda dare soluzione.

Certo è che il manufatto si trova in condizioni ammalorate e vandalizzato (perché l'impianto di allarme non funziona, chi ha chiuso le utenze?).

Il primo obiettivo deve essere quello di mantenere la piscina in uno stato di ordinata manutenzione e ci sembra che su questo punto tanto si debba ancora fare.

Secondo capire cosa fare della piscina e quali attività/servizi si debbano attivare per poter diventare profittevole per un operatore che intendesse prenderla in gestione.

Operatore che dovrà essere libero di fare impresa e non legato da vincoli eccessivi con la proprietà come accaduto nel passato in cui l'amministrazione ha dettato le regole di funzionamento con un solo risultato possibile: il fallimento.

L'amministrazione recentemente ha approvato un progetto affidato ad una società del settore che ha identificato soluzioni “innovative” per rendere profittevole la piscina ed attirare operatori per la sua gestione.

Campi da Padel, da beach volley, lidi ornati di lingue di sabbia e piscinette per bambini, sdraio ed ombrelloni; peccato che per fare questo si occupa quell'area recintata che dovrà prima di essere

usata bonificata come prevede una sentenza del tribunale!

Ed una ulteriore sorpresa per poter attivare tutto questo progetto servono 4 milioni di euro, ma nel piano di sostenibilità finanziaria presentato dalla società non si sa chi li debba sborsare.

Un'ultima osservazione abbiamo potuto constatare che su questo progetto la giunta NON sia unanimemente schierata.

Abbiamo richiesto che venisse fatta una commissione ad hoc, come previsto dal regolamento comunale ma niente!

Il tema è così importante che andrà ad impattare sulla prossima amministrazione e potrebbe, se non fosse la stessa, porre dei vincoli operativi e gestionali e questo ci sembra poco rispettoso.

Ma come abbiamo già detto questa giunta sta facendo la corsa dell'ultimo miglio per dire di essere la giunta del “fare”; una preghiera che sia del far bene; e su questo permetteteci abbiamo seri dubbi.

Anche questo è un modo per rispettare i cittadini.

Vogliamo concludere facendo all'amministrazione e tutti i Novatesi un augurio di un Santo Natale ed un felice anno nuovo.



25 Novembre tutto l'anno: basta silenzio, facciamo rumore!!

Milioni di donne, in Italia e nel mondo, sono vittime di violenza, indipendentemente dal loro livello educativo, professionale o socio-economico. E il fenomeno non è un'emergenza, perché si tratta in realtà di una condizione strutturale diffusa e radicata, che richiede interventi continuativi per riconoscerla, prevenirla, contrastarla, punirla.

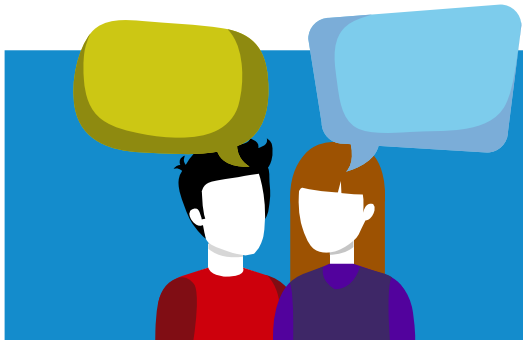
Da inizio 2023 a oggi in Italia sono state uccise oltre 107 donne: stiamo parlando di una donna uccisa ogni 3 giorni. Tutte vittime dell'arretratezza culturale, del pregiudizio sociale, dell'ignoranza e di quelle forme più arcaiche del patriarcato, che considera ancora oggi la donna un oggetto da possedere a proprio piacimento e disfacimento.

Solo da pochi decenni la violenza contro le donne è ritenuta una violazione dei diritti umani, e la punta dell'iceberg di questa violenza è il femminicidio. Dobbiamo agire sulla prevenzione, da un lato, e spingere un cambiamento culturale dall'altro, perché la radice di tutto questo non può che essere ritrovata sul piano culturale. **È dunque importante introdurre in maniera strutturale e continuativa ore di educazione affettiva e sessuale e uno psicologo fisso** in tutte le scuole italiane, sin dalle prime classi. Tutto ciò deve essere accompagnato da uno

scatto in avanti, perché alla base della violenza contro le donne c'è una cultura della violenza radicata e stratificata su tutti i livelli, che ci riguarda tutti, uomini, donne, padri, madri, figli, sorelle, fratelli, compagni, ex, colleghi, amici. Partire dai giovanissimi significa insegnare loro a evitare relazioni disfunzionali, ad accettare i “no”, i fallimenti, le delusioni, il rispetto della libertà altrui, per non crescere futuri adulti emotivamente analfabeti e incapaci di vivere relazioni sane.

Vanno rinforzati i centri antiviolenza che attualmente godono di pochi finanziamenti e il cui personale opera per oltre la metà su base volontaria. Sul nostro territorio opera uno sportello di ambito con sede a Rho ma non basta. L'azione e i punti di ascolto vanno ampliati perché il fenomeno è assai più capillare ed esteso di quel che possiamo sapere o addirittura immaginare. Proporremo, nelle sedi opportune, che anche nella nostra città ci possa essere un luogo “sicuro” che sia aiuto concreto alle donne in difficoltà.

Chiudiamo porgendo a tutte e a tutti i cittadini Novatesi i nostri più sinceri auguri di buone feste, con la speranza che il prossimo anno porti con sé serenità, pace e rispetto.



La parola ai cittadini

Il CAI di Novate Milanese guarda avanti



Arriva la fine dell'anno e si fanno i bilanci di quello trascorso con lo sguardo ai programmi futuri.

La sezione del CAI Club Alpino Italiano di Novate ha organizzato 9 escursioni sulle montagne di Lombardia, Piemonte e Valle d'Aosta coinvolgendo circa 40 appassionati soci e non, le presenze si sono stabilizzate tra le 15 e le 25 persone.

Il Concorso Fotografico, giunto alla 16° edizione ha registrato la partecipazione di 40 fotografi con circa 180 opere e la successiva mostra ha registrato la visita di oltre 200 persone; anche la Festa d'Autunno ha coinvolto i cittadini novatesi con la tradizionale cagnagnata presso la sede sociale dopo la pausa imposta del Covid. La stagione invernale è iniziata con un interessante incontro su come affrontare la montagna d'inverno camminando sulla neve in sicurezza ed è stato presentato il programma delle prossime uscite che permetteranno di sperimentare l'utilizzo delle ciaspole e dei ramponi.

Dal mese di dicembre sono aperte le iscrizioni al sodalizio per l'anno 2024 e i rinnovi per i soci.

La sede di via XXV aprile 46 è aperta il martedì e venerdì sera dopo le 21 e per tenervi aggiornati potete consultare il sito: www.cainovate.it.

**Il Consiglio direttivo
CAI Novate Milanese**

Il popolo ha fame, allora date loro i parcheggi a pagamento

Nell'ultimo numero di Informazioni Municipali, l'Amministrazione Comunale ha annunciato la partenza del piano della sosta; molti parcheggi, nelle vie del centro fino alla periferia, diventeranno a pagamento.

È diffusa l'opinione che Novate si possa girare a piedi o in bicicletta, quindi bisogna disincentivare l'utilizzo dell'automobile. Concorro, ma dobbiamo tenere presente che per motivi familiari, lavorativi, atmosferici o di salute, l'utilizzo dell'auto è spesso l'unica soluzione.

Sarebbe stato più appropriato rendere a pagamento le sole vie centrali, più trafficate, attigue alla piazza, in modo tale da garantire la rotazione delle auto parcheggiate, limitando così soste prolungate. Però, il fatto che si sia arrivati fino alla periferia, mi fa pensare che si voglia fare cassa sulle spalle dei cittadini, mettendo in maggiore difficoltà quelli che, già colpiti duramente dalla crisi, fanno fatica ad arrivare alla fine del mese. Per decisione dell'attuale Giunta, il servizio dell'autobus 89 non passa più in piazza e in alcune vie centrali, quindi non esiste neanche l'alternativa dei mezzi pubblici.

Mi risulta che a fianco del palazzo Comunale ci sia a disposizione il parcheggio di servizio, gentile Signora Sindaca, vista l'attuazione di tale provvedimento, dia il buon esempio, quando si reca in Comune perché non rinunciarvi, utilizzando invece le aree di sosta pubbliche, magari a pagamento, a disposizione di tutti i comuni cittadini?

Gabriele Boniardi



Un nome, un punto di riferimento.

Servizio 24 su 24

02 33240682

Via Repubblica, 21 - Novate Milanese

www.pompefunebriarteletti.it

Festeggiando i novant'anni della Maestra Renata Covre



Ricordi di scuola, emozioni ma, soprattutto, ricordi di vita, quelli rivissuti lo scorso 25 ottobre da noi "ragazzi" del 1958 che abbiamo voluto festeggiare il traguardo del 90esimo compleanno di Renata Covre, storica maestra delle scuole elementari di qualche anno fa.

È stata una vera e propria festa quella per la maestra Covre che ha potuto riabbracciare, non solo in senso figurato, alcuni

dei suoi studenti che, nonostante il trascorrere del tempo, non l'hanno mai dimenticata. Perché è così, la maestra delle elementari è una di quelle persone che nella vita non si dimenticano mai e verso la quale si nutre un affetto profondo che resta immutato nel tempo.

I volti cambiati, le vite trascorse e le differenti esperienze, non hanno mutato però il clima di una festa che, oltre a veder spegnere le novanta candeline alla nostra maestra, ha visto rincorrersi ricordi e aneddoti che è stato bello rivivere tutti insieme riportando alla luce anni spensierati che riempivano i giorni belli delle elementari.

Un momento importante per tutti noi, all'insegna dell'amicizia e di un affetto immutato nei confronti di una persona a cui dobbiamo un eterno ringraziamento per averci accompagnato nel compiere il primo e importantissimo passo nel mondo dell'istruzione.

Ancora auguri maestra Covre e grazie per tutto quello che ha fatto per noi!

I tuoi alunni del '58

Un saluto agli Assistiti della Dr.ssa Grazia Maria Verand

Carissimi Assistiti,

Da gennaio vado in pensione.

Penso sappiate che già ad aprile avevo bloccato il pensionamento per mancanza di Medici a Novate.

Ora si è resa disponibile una giovane e brava Collega, la Dr.ssa Rebecca Manzini, che subentrerà nel mio ambulatorio, prendendo in carico automaticamente tutti voi Pazienti, senza che vi rechiare a Bollate per il cambio del Medico. A lei lascerò anche il mio prezioso lavoro di raccolta dei vostri dati clinici in modo che le sia di aiuto per il vostro stesso bene.

Sappiate che in questi 35 anni di attività come Medico di Famiglia mi sono sempre sentita onorata della fiducia, della stima, dell'affetto che mi avete portato.

Mi sono sentita privilegiata di potervi curare seguendo la mia vocazione, e il sacrificio e la fatica di tanti momenti difficili o drammatici di sofferenza, dolore, malattia, morte, gli anni tragici del Covid, sono stati sostenuti dalla vostra comprensione e condivisione.

Da voi e soprattutto dai malati più gravi ho imparato tanto: la forza d'animo, il coraggio, la speranza pur dentro una malattia incurabile, la capacità di sopportare senza pretese e senza lamenti anche se inchiodati in un letto o su una carrozzina, perché la vita è comunque meravigliosa e da vivere attimo per attimo con la gratitudine di esserci.

Dai vostri ammirevoli famigliari che vi accudiscono ho imparato la pazienza e la compassione.

E la gioia sui vostri volti quando vi visitavo a casa è stato uno dei doni più grandi ricevuti.

Siete stati la mia seconda famiglia e mi sento un po' parte delle vostre famiglie, avendo curato ben quattro generazioni, dagli adolescenti attuali ai loro bisnonni. Ho dedicato a questo compito tanta passione, talora purtroppo con il dispiacere di inevitabili limiti.

Vi ringrazio, vi porto nel cuore, anche chi non c'è più, so che avrò nostalgia. Spero di esservi stata di aiuto, di avervi curato con competenza, di esserci stata nei momenti per voi più critici ma anche in quelli più felici.

Lavorerò tutto il mese di dicembre e sarò tanto lieta se passerete a salutarmi anche solo un attimo all'inizio o alla fine dell'orario di ambulatorio.

Con affetto

Dr.ssa Grazia Maria Verand

P.S. Ringrazio l'Amministrazione Comunale per l'incentivo stabilito per facilitare l'avvio dell'attività ai Medici che avessero accettato l'incarico a Novate, dove tanti cittadini sono tuttora in grave difficoltà per l'assistenza sanitaria di base.



Farmacie presenti sul territorio novatese

A Bernardi	Via Repubblica, 75	02.3541501
B Comunale 1	Via G. Matteotti, 7/9	02.3544273
C Comunale 2	Via C. Amoretti, 1 interno C/C "Metropoli"	02.33200302
D D'Ambrosio	Via Baranzate, 45	02.3561661
E PharmaNovate	Via Polveriera, 29	02.45377263
F Stelvio	Via Stelvio, 9	02.3543785



Farmacie di turno dicembre-gennaio 2024

DATA	FARMACIA	INDIRIZZO
Sabato 16 dicembre	Comunale 1 - Novate	via Giacomo Matteotti, 7/9
Domenica 17 dicembre	Bernardi - Novate	via Repubblica, 75
Sabato 23 dicembre	Bariana - Garbagnate	via Monte Nero, 137
Domenica 24 dicembre	Centrale - Garbagnate	via Conciliazione, 61
Lunedì 25 dicembre	Raineri - Garbagnate	via Eugenio Villoresi, 2
Martedì 26 dicembre	Comunale 2 - Novate	via Carlo Amoretti 1 c/o CC Metropoli
Sabato 30 dicembre	Della Corte - Bollate	via Magenta, 33
Domenica 31 dicembre	Iampietro - Bollate	via Anna Frank, 11
Lunedì 1 gennaio	S. Francesco - Bollate	piazza San Francesco, 13
Sabato 6 gennaio	Pharmanovate - Novate	via Polveriera, 29
Domenica 7 gennaio	Stelvio - Novate	via Stelvio, 9
Sabato 13 gennaio	Volturmo - Cesate	via Volturmo, 96
Domenica 14 gennaio	Comunale 1 - Garbagnate	via Rimembranze, 16
Sabato 20 gennaio	Comunale 4 - Bollate	via Martiri di Marzabotto, 7
Domenica 21 gennaio	Madonna in Campagna - Bollate	via Italo Svevo
Sabato 27 gennaio	Pharmanovate - Novate	via Polveriera, 29
Domenica 28 gennaio	Longari - Baranzate	via Primo Maggio, 42

Il calendario è stato predisposto da ATS Milano. Può comunque subire delle variazioni. Si consiglia di verificare sul sito www.ats-milano.it. Dati disponibili al momento della chiusura del periodico.